

Alla preposta commissione del CC

Maggia, 12 ottobre 2023

## **Mozione gruppo Lega/UDC – Istituzione di un Consiglio dei fanciulli**

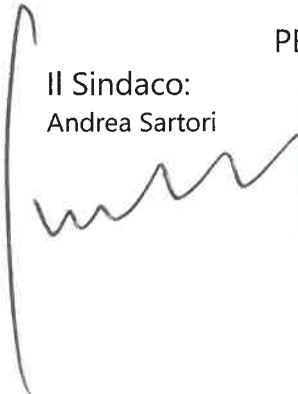
### **Preavviso scritto art. 67 cpv 6 LOC**


Gentili Signore Consigliere comunali,  
Egregi Signori Consiglieri comunali,

facendo seguito ai contenuti del rapporto municipale del 02.05.2023 ed a quello della Commissione delle petizioni (entrambi allegati al presente preavviso), preso atto della volontà emersa di voler procedere ad istituire un Consiglio dei fanciulli, il Municipio preavvisa favorevolmente la mozione in oggetto.

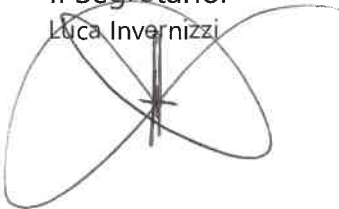
PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:  
Andrea Sartori





Il Segretario:  
Luca Invernizzi



## **RAPPORTO**

della Commissione delle Petizioni al Consiglio Comunale  
per la seduta del 16 ottobre 2023

### **Mozione Gruppo Lega/UDC – Istituzione di un Consiglio dei fanciulli**

Egregio Signor Presidente,  
Care colleghe e cari colleghi,

la Commissione delle Petizioni si è riunita in data 19 settembre 2023 per esaminare la mozione del Gruppo Lega/UDC relativa all'Istituzione di un Consiglio dei Fanciulli alla quale ha partecipato anche un rappresentante dei mozionanti nonché membro della commissione delle petizioni, Signor Lodovico Tommasini.

Il Municipio, nel suo preavviso del 2 maggio 2023, concorda con le intenzionalità espresse nella mozione ma ritiene che non ci siano le premesse per accogliere la proposta dei mozionanti limitata a livello comunale ma che la stessa debba avvenire in un unico gremio valmaggese.

La Commissione delle petizioni, sempre molto sensibile alle tematiche legate alle nuove generazioni, ritiene che sia importante coinvolgere i nostri giovani sin da piccoli nella vita comunitaria, rafforzando le loro nozioni di civica e spiegando loro il funzionamento della democrazia svizzera ma soprattutto infondendo loro il dovere civico che ci contraddistingue quali svizzeri. Come preavvisato dal Municipio concordiamo però che la fattibilità debba avvenire al livello distrettuale.

Alla luce di quanto esposto, la Commissioni delle petizioni chiede quindi che:

- Il Municipio di Maggia si faccia promotore all'interno dell'ASCOVAM nella creazione di un "consiglio dei fanciulli" coinvolgendo sin da subito l'Istituto scolastico di Vallemaggia (scuole elementari e medie) che sarà parte integrante del progetto.

Per la Commissione delle Petizioni

La Presidente: Viola Del Notaro 

La Relatrice: Simona Bergonzoli 

I Commissari: Roberto Adami 

Alice Garzoli 

Chiara Andreocchi 

Lodovico Tommasini 

Maggia, 2 maggio 2023

## **Mozione Gruppo Lega/UDC – Istituzione di un Consiglio dei fanciulli.**

Preavviso scritto art. 62 cpv 2 LOC all'indirizzo della Commissione preposta

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

Il Municipio ha approfondito la mozione consegnata il 04 ottobre 2022 da parte del Gruppo Lega - UDC con il nome "Istituzione di un Consiglio dei Fanciulli", analizzandone i contenuti e approfondendo la ricerca al fine di poter esprimere un'opinione la più completa possibile.

Le informazioni sulla tematica, contenute nella mozione, trovano riscontro nelle numerose fonti indicate in calce nei riferimenti e nella bibliografia.

I lodevoli scopi della richiesta si riassumono essenzialmente nel desiderio di rafforzare le nozioni di civica e la comprensione del funzionamento della democrazia svizzera sin dalla tenera età, confermando il fatto che i bambini sono cittadini a tutti gli effetti.

L'importanza riposta nel rafforzamento della consapevolezza dei giovani verso i propri diritti e la tutela di essi, si rispecchia anche nella strategia cantonale di prevenzione della violenza nei giovani (0-25) che ha visto coinvolti ben 3 diversi Dipartimenti cantonali.

Siamo dell'opinione che l'eventuale creazione di un consiglio dei giovani debba coordinarsi anche con i progetti cantonali in materia e raccogliere le esperienze della città di Mendrisio, città pilota a livello svizzero in questo esercizio.

Gli obiettivi primari dei progetti cantonali

"Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani"

[https://www4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/INFOGIOVANI/PoliticheGiovanili\\_Pubblicazioni/Strategia\\_prevenzione\\_violenza/rapporto\\_finale\\_strategia\\_prevenzione\\_violenza.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/INFOGIOVANI/PoliticheGiovanili_Pubblicazioni/Strategia_prevenzione_violenza/rapporto_finale_strategia_prevenzione_violenza.pdf)

e "Programma cantonale per la promozione dei diritti dei bambini"

[https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DASF/UFaG/ProgrammaDirittiBambini\\_giugno2022.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DASF/UFaG/ProgrammaDirittiBambini_giugno2022.pdf)

sono i seguenti:

- Garantire lo sviluppo armonioso e il benessere del bambino e del giovane sull'arco della traiettoria di vita
- Rafforzare il senso di appartenenza e il sentimento generale di sicurezza
- Ridurre la violenza che coinvolge i giovani (attori, vittime, testimoni).

Il Comune di Mendrisio, attualmente unica autorità comunale ticinese, ha istituito un Consiglio comunale dei bambini.

<https://mendrisio.ch/la-citta-delle-bambine-e-dei-bambini/>

La stampa regionale ne ha dato ampio risalto e il sito del borgo contiene numerose informazioni sull'iter che ha portato nel mese di marzo 2021 all'insediamento del Consiglio.

Entrando nel merito del nostro Comune è utile ricordare che Maggia conta attualmente il seguente numero di allievi:

- SM 94, SE 134, SI 70. Totale 298.

Mentre i numeri della Vallemaggia intera sono:

- SM 223, SE 281, SI 128. Totale 632.

Il Municipio è dell'opinione che la valutazione di fattibilità del progetto Consiglio dei fanciulli debba avvenire per la Vallemaggia intera.

Oltre alla rilevanza dei numeri, i lavori diverrebbero di respiro globale valmaggese, permettendo di considerare tematiche care al Distretto intero. La valenza di un unico gremio, inoltre, potrebbe fungere da sprone per sviluppi politici futuri.

Più in dettaglio, è immaginabile la creazione di due gremi distinti per Scuola elementare e Scuola media. È verosimile che per gli allievi delle SI sia prematuro cimentarsi con questa tematica.

È altresì opinione dell'Esecutivo di Maggia che *l'Istituto scolastico di Vallemaggia* debba rivestire un ruolo attivo nella creazione di questo "Legislativo dei bambini", coadiuvato dall'Associazione dei Comuni ASCOVAM oppure da un Comune "Responsabile di progetto". Gli Enti citati saranno da coinvolgere se e quando ritenuto opportuno.


In conclusione, il Municipio, alla luce delle suddette considerazioni, ritiene pertanto che non vi siano le premesse per accogliere la proposta dei mozionanti per l'istituzione di un Consiglio dei fanciulli limitata al livello comunale.

L'esecutivo è disponibile a farsi portavoce per discutere la tematica con l'Istituto scolastico di Vallemaggia e gli altri Comuni della Valle, tramite l'Associazione dei Comuni di Vallemaggia - Ascovam, nell'intento di sondare la loro opinione per eventualmente implementare un progetto ampliato a livello distrettuale.

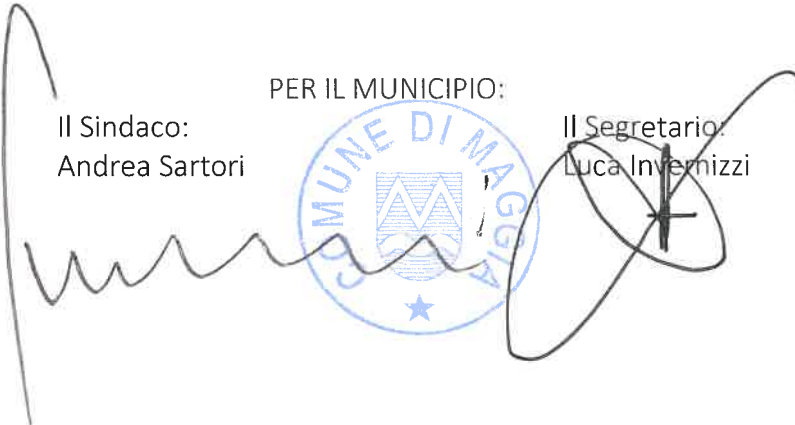
Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:  
Andrea Sartori



Il Segretario:  
Luca Invernizzi





Lodevole  
Municipio di Maggia  
CP 17  
6673 Maggia

Someo, 04 ottobre 2022

## **MOZIONE**

### **Istituzione di un Consiglio dei fanciulli**

Signor Sindaco, signori Municipali,  
avvalendoci delle facoltà concesse dal Regolamento Comunale (art. 20) in virtù della carica ricoperta, vi sottoponiamo la presente mozione:

#### **Basi Legali**

La Convenzione sui diritti del fanciullo<sup>1</sup> è stata conclusa a Nuova York il 20 novembre 1989, approvata dall'Assemblea federale il 13 dicembre 1996, ratificata dalla Svizzera con strumento depositato il 24 febbraio 1997 ed entrata in vigore per la Svizzera il 26 marzo 1997.

- L'articolo 3 della citata indica che l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione permanente.
  
- L'articolo 12 garantisce al fanciullo il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, laddove le opinioni espresse vanno debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità.
  
- L'articolo 13 difende la libertà di espressione.
  
- L'articolo 31 riconosce il diritto al gioco.

<sup>1</sup> Art. 1 - per fanciullo s'intende ogni essere umano avente un'età inferiore a diciott'anni  
[https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/2055\\_2055\\_2055/it](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/2055_2055_2055/it)

## Premessa

Importante è informare e formare i cittadini sui propri diritti e doveri e trovare uno o diversi modi per incentivarli ad interessarsi in primi all'attività comunale, rendendosi parte attiva laddove possibile.

Dopo tempo di discussioni e iniziative, l'anno scolastico 2018 / 2019 ha visto la reintroduzione delle ore di Educazione Civica nelle scuole medie.

Cosa è il Consiglio dei bambini e dei ragazzi?

E' un organismo di partecipazione dei bambini e dei ragazzi con lo scopo di educarli ad essere cittadini protagonisti della propria comunità.

Il Consiglio dei fanciulli vuole essere un luogo di incontro dove questi possono esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;

Il Consiglio è la sede dove i fanciulli elaborano proposte per migliorare il Comune, la Regione, in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano.

Un'istituzione di un tale Consiglio, da un lato permettere ai giovani di vedere in maniera pratica quanto viene trattato nelle ore di Civica nell'insegnamento, nonché avvicinerrebbe prima i fanciulli alla politica, permettendo loro di sperimentarla in maniera concreta e autentica.

*«La partecipazione dei bambini è una lezione anche per gli adulti che, ascoltando le opinioni dei più piccoli, possono imparare a considerarli non più "cittadini del futuro", bensì soggetti politici del presente, in grado di influenzare e migliorare la società. Quando interpellati, i bambini e le bambine esprimono un punto di vista diverso da quello dei grandi su come dovrebbe essere la realtà che li circonda e, come adulti, abbiamo la responsabilità e il dovere di ascoltarli.»*

*"Diritto alla partecipazione: la parola ai bambini!" della Fondazione ASP1<sup>2</sup>*

## Scopi – Obiettivi

Quella Svizzera, è una democrazia diretta che poggia su un sistema di milizia. Gran parte di coloro che siedono nei legislativi, sia a livello cantonale che federale, non sono cioè politici professionisti ma persone che mantengono il loro mestiere e dedicano una parte del tempo alla cosa pubblica. A livello comunale, ciò accade anche per i sindaci e gli esecutivi, che sono retribuiti ma quasi sempre a tempo parziale.

Da qui, la necessità di un'educazione civica solida e di iniziative che possano inculcare il valore della partecipazione.

Con questo atto oggi, si vuole rendere partecipi, nella giusta misura i fanciulli, che sono i diretti interessati, così che possano esprimere i loro bisogni aiutando a sviluppare il nostro territorio. In questo modo, un loro coinvolgimento fin dalla giovane età, nella vita politica decisionale del Comune, della regione, ha la prospettiva di attirare il loro interesse verso la politica, che ahimè a oggi, nei giovani viene sempre meno (la partecipazione dei giovani, 18 – 24 anni, alle elezioni federali del 2019 si è attestata al 33%!; tra le persone ticinesi di età

---

<sup>2</sup> <https://www.in-comune.ch/in-comune-it/blog/posts/partecipazione-dei-bambini-e-dei-giovani.php>

compresa fra i 18 e i 34 anni, solo il 38% degli interpellati affermava di essere interessato alla politica e solamente il 22% invece prendeva in considerazione la remota possibilità di assumere una carica pubblica).

Con la nostra proposta, si vuole, accompagnato dall'insegnamento civico scolastico, che i fanciulli cresceranno con un'idea chiara della struttura e del funzionamento del proprio Comune, dei compiti del Legislativo e dell'Esecutivo e soprattutto del proprio ruolo all'interno della società, potendo contribuire in prima persona e in maniera concreta ad uno sviluppo migliore del Comune / Regione.

### Comuni Ticinesi che hanno istituito tale consiglio

In Ticino, la città di Mendrisio ha già istituito un Consiglio Comunale dei bambini; sulla base della loro esperienza, il legislativo di Chiasso si è mosso in questa direzione, come pure altri Comuni del sottoceneri hanno manifestato il loro interesse.

A Mendrisio la durata della legislatura è di due anni e l'organo conta 14 membri. Dopo la campagna elettorale, un rappresentante e un vice vengono eletti democraticamente per tutte le classi di seconda e terza elementare, alcuni addirittura tramite ballottaggio. Essi si fanno portavoce delle proposte discusse in classe, portandole all'attenzione degli altri membri durante le sessioni fissate a cadenza regolare durante l'anno. Oltre alle sedute del Consiglio dei bambini, coordinate dai dicasteri Politiche sociali, Ambiente e istruzione e dall'ufficio famiglie e giovani della città, sono previsti anche dei laboratori su temi puntuali. Si tratta di un primo grande approccio alla politica e all'applicazione della democrazia.

### Un progetto a livello Europeo e non solo<sup>3</sup>

Nato a Fano nel maggio 1991, il progetto è stato ideato ed è tuttora coordinato da Francesco Tonucci (2015). Il preciso intento politico è di contribuire a promuovere un cambiamento di paradigma nel governo della città, assumendo la bambina e il bambino, al posto dell'adulto lavoratore auto-munito, quale parametro di riferimento della qualità della vita sociale. La premessa teorica, che legittima questo cambio di prospettiva, risiede nella convinzione che la centratura sui bisogni di bambine e bambini assicuri agli/alle abitanti una città sicura, inclusiva e garante delle diversità: uno spazio urbano che incrementi la qualità della vita per tutti e per tutte.

Bambini e bambine – di diritto già cittadini e cittadine e non “futuri/e” cittadini/e – vivono quotidianamente il territorio e le sue dinamiche, quindi devono essere coinvolti nell'assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento e nel rapporto tra città e residenti, poiché sono considerati competenti.

### Proposta

Per le ragioni sopra esposte, chiediamo l'istituzione di quest'organo in una forma adattata alla nostra realtà locale, scolastica (elementari, medie) e territoriale. Qualora la nostra proposta ottenesse un esito positivo, l'invito che facciamo al Municipio è quello di coinvolgere il Consorzio Scolastico Bassa Vallemaggia, la direzione dell'Istituto scolastico

---

<sup>3</sup> <https://www.lacittadeibambini.org/>

Bassa Valle e i docenti, nella definizione dello stesso, così come chiedere il riscontro a chi ha già messo in atto progetti simili.

Riteniamo opportuno mantenere l'anima del progetto originario, coinvolgendo i bambini delle scuole elementari, ma pure di estendere la partecipazione anche ai ragazzi delle scuole medie, inserendo tale impegno nel programma di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia in modo armonico; a tali. Così facendo i ragazzi verrebbero accompagnati, senza interruzioni, lungo un percorso di sensibilizzazione alla politica che termina con la possibilità già in essere, di partecipare al Consiglio Cantonale dei giovani (15 – 17 anni).

## Il gruppo **Legha dei Ticinesi – UDC / SVP / Ex Agrari - Indipendenti**

Franceschini Simone

Quattrini Joel

Berta Aram

Tomasini Lodovico

Rastegorac Stipo

### Documentazione, Riferimenti, Bibliografia

Insediato il Consiglio delle bambine e dei bambini  
<https://mendrisio.ch/la-citta-delle-bambine-e-dei-bambini/>

La città dei bambini  
<https://www.lacittadeibambini.org/>

Francesco Tonucci, pedagogista, ricercatore all'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione e del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma (CNR)  
<https://www.francescotonucci.it>

Più spazio ai bambini: due incontri con Francesco Tonucci  
[https://www4.ti.ch/area-media/agenda/dettaglio-agenda/?NEWS\\_ID=187023&tx\\_tichareamedia\\_comunicazioni%5Baction%5D=show&tx\\_tichareamedia\\_comunicazioni%5Bcontroller%5D=Agenda&cHash=99a375308c245642d278e3ab4b5a091e](https://www4.ti.ch/area-media/agenda/dettaglio-agenda/?NEWS_ID=187023&tx_tichareamedia_comunicazioni%5Baction%5D=show&tx_tichareamedia_comunicazioni%5Bcontroller%5D=Agenda&cHash=99a375308c245642d278e3ab4b5a091e)

Un piccolo villaggio per insegnare la democrazia  
[https://www.swissinfo.ch/ita/educalis\\_un-piccolo-villaggio-per-insegnare-la-democrazia/46308840?utm\\_campaign=teaser-in-channel&utm\\_content=o&utm\\_medium=display&utm\\_source=swissinfoch](https://www.swissinfo.ch/ita/educalis_un-piccolo-villaggio-per-insegnare-la-democrazia/46308840?utm_campaign=teaser-in-channel&utm_content=o&utm_medium=display&utm_source=swissinfoch)

Giovani alle urne? È ora di cambiare prospettiva  
[https://www.swissinfo.ch/ita/giovani-alle-urne--%C3%A8-ora-di-cambiare-prospettiva/46107728?utm\\_campaign=teaser-in-channel&utm\\_content=o&utm\\_medium=display&utm\\_source=swissinfoch](https://www.swissinfo.ch/ita/giovani-alle-urne--%C3%A8-ora-di-cambiare-prospettiva/46107728?utm_campaign=teaser-in-channel&utm_content=o&utm_medium=display&utm_source=swissinfoch)

Il dibattito strumento per formare i giovani alla cittadinanza  
[https://www.swissinfo.ch/ita/sviluppare-la-democrazia-svizzera\\_il-dibattito-strumento-per-formare-i-giovani-alla-cittadinanza/46231020?utm\\_campaign=teaser-in-channel&utm\\_content=o&utm\\_medium=display&utm\\_source=swissinfoch](https://www.swissinfo.ch/ita/sviluppare-la-democrazia-svizzera_il-dibattito-strumento-per-formare-i-giovani-alla-cittadinanza/46231020?utm_campaign=teaser-in-channel&utm_content=o&utm_medium=display&utm_source=swissinfoch)